"Servizi integrati e valutazione degli interventi: un valore aggiunto all'interno del percorso riabilitativo dalle tossicodipendenze"	€ 816.001,90	Il progetto, realizzato dalla Comunità di San Patrignano, prosegue le attività previste nei confronti della popolazione tossicodipendente che transita all'interno della Comunità di S. Patrignano, attivando al contempo un insieme di servizi sperimentali ed innovativi, complementari ed integrati ai percorsi di riabilitazione e reinserimento. Il progetto si articola in 2 azioni distinte, in particolare: • Azione 1: ha riguardato i figli di tossicodipendenti ospiti della Comunità al fine di consentire il reinserimento degli stessi all'interno del proprio contesto familiare. L'azione si è articolata in diverse attività quali coinvolgimento dei bambini, di età compresa tra 0 e 14 anni, in attività ludico-ricreative presso un centro di Miramare (sul lungo mare di Rimini); in linea con l'approccio educativo adottato, è proseguita l'attività dei docenti del gruppo d'insegnamento pedagogico che osserva e studia l'impatto che determinati contesti ambientali possono avere sullo sviluppo educativo di bambini e adolescenti. Anche i genitori dei bambini sono stati invitati a condividere le attività in cui sono coinvolti i figli e questo ha permesso un sensibile miglioramento nei rapporti e nella comunicazione genitore/figlio; attività ludico-ricreative finalizzate al recupero delle competenze relazionali necessarie per favorire processi di socializzazione con i coetanei, imparando al contempo, a sviluppare le proprie capacità artistiche e manuali; gruppo di promozione e orientamento allo sport inteso come strumento principale per favorire la conoscenza di nuove realtà di aggregazione; gruppo di intervento preventivo e terapeutico che ha lavorato soprattutto nello studio e nel sostegno delle competenze genitoriali; gruppo di monitoraggio e supervisione delle diverse attività. Azione 2: ha riguardato la valutazione della R.I.T. (ritenzione in trattamento), ovvero la percentuale dei soggetti che permangono in trattamento dopo un periodo di tempo prestabilito, della Comunità di S. Patrignano nel periodo 1999-2002.

"Sperimentazione di nuove forme di reintegrazione sociale: l'inserimento lavorativo"	€ 632.659,70	Il progetto, realizzato dal Consorzio Comars, ed avviato nel maggio 2002, intende creare un percorso sperimentale in grado di consentire l'inserimento nel mondo del lavoro dei soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti che stanno concludendo il programma di recupero e di valutare i fattori, le cause e le modalità più idonee per favorire tale inserimento. In particolare procede il percorso formativo previsto dal progetto che sta coinvolgendo, attraverso azioni di tutoraggio e sostegno educativo, sia gli operatori che i soggetti inseriti . Le attività hanno raggiunto buoni risultati anche grazie all'ottima intesa creata con Cooperative sociali associate al consorzio Comars e realtà pubbliche quali il Ser.T di Arezzo. Il progetto prevede la contestuale realizzazione di due momenti diversificati: attività pratiche volte soprattutto ad acquisire conoscenze relative l trattamento-manutenzione e cura delle piante; attività di formazione concentrata a creare una vera e propria consapevolezza della condizione del lavoratore e ad insegnare a rispettare le regole in un contesto lavorativo.
"Centri mobili per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze (unità di strada come proposta di vita)"	€ 267.524,67	Il progetto, realizzato dalla Comunità Incontro, è stato avviato nel novembre 2002, dopo una prima fase in cui si è provveduto a preparare gli strumenti e le attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto che mira a realizzare centri mobili che si spostano "nei centri caldi" in base alle indicazioni degli operatori. In particolare si è svolta l'attività di rilevazione dei fabbisogni sul territorio attraverso incontri con i rappresentanti delle realtà di volontariato presenti, è stata elaborata una scheda-accoglienza per rilevare i bisogni dei "possibili" fruitori de progetto, sono stati acquistati i furgoni attrezzati per il progetto e sono stati elaborati i materiali per le attività territoriali.
"Sostegno dei programmi di cura finalizzata alla riabilitazione. Banca dati delle esperienze e definizione di linee guida per tali programmi"	€ 720.457,37	I principali obiettivi del progetto sono: • fornire alle Amministrazioni centrali, alle Regioni, agli Enti locali alle Aa.ss.ll. ed agli operatori del settore elementi di informazione, supporto e valutazione tecnico-scientifica relativamente agli aspetti più rilevanti della cura finalizzata alla riabilitazione; • realizzare un modello di valutazione per la classificazione dei casi di doppia diagnosi e per l'indicazione clinica dei soggetti che possano essere indirizzati al trattamento di disintossicazione o al trattamento riabilitativo; • valutare la qualità della vita dei soggetti sottoposti a terapia farmacologia sostitutiva di lungo periodo. Il progetto, realizzato dall'Associazione Crescere, è stato avviato nel maggio 2002. Si sono svolti 3 meeting nei quali si sono raggiunti i seguenti risultati: definizione delle modalità di realizzazione del progetto, impostazione e organizzazione delle indagini, individuazione delle relative strumentazioni (ad es. manuale per gli intervistatori e questionario da somministrare); sono stati realizzati dei seminari informativi sulle iniziative del progetto rivolto agli operatori del settore.
Direzione generale per l'impiego, l'orientamento e la formazione		
"Lavoro e disagio: Il delegato sociale"	€ 206.582,76	Il progetto si propone di costruire gruppi di Delegati Sociali che, formati e addestrati, sviluppino il loro intervento nella logica di rete interistituzionale caratteristica del progetto. I lavori saranno avviati il 1.4.2004 e affidati al Centro di Solidarietà di Reggio Emilia (CEIS).

"Tossicodipendenze carcere e psichiatria: inserimento lavorativo e integrazione sociale"	€ 1.032.913,79	Il progetto si propone di realizzare interventi finalizzati al recupero e inserimento lavorativo di tossicodipendenti con problemi psichiatrici, effettuare un tracking analisys, utilizzare la rete intranet per stabilire un "sistema connettivo" tra i diversi soggetti coinvolti nei percorsi di monitoraggio e valutazione. I lavori sono stati affidati al C.G.M. – Consorzio Nazionale della Cooperazione di solidarietà sociale Gino Matterelli e saranno avviati il 1.4.04.
"Rilevazione delle condizioni lavorative degli operatori delle tossicodipendenze: gli aspetti psicologici e sociali di una attività difficile"	€ 338.795,72	Il progetto si propone di mettere in luce le conseguenze prodotte da un tipo di lavoro come quello svolto dagli operatori socio-sanitari che abbiano a che fare con situazioni di uso ed abuso di sostanze stupefacenti. Ciò anche al fine di verificarne eventuali somiglianze con le malattie professionali e, quindi, costruire strumenti adeguati per la verifica del fenomeno ed individuare le migliori soluzioni. I lavori sono stati avviati nel mese di aprile 2002 dalla società RICE.R.CA Srl – Centro per lo studio dei comportamenti additivi.
"La ricerca delle fonti del lavoro tra mercato e affidamento diretto delle P.A. – Progetto Commessa"	€ 464.811,21	Il progetto si propone di: sviluppare iniziative di informazione e sensibilizzazione del mondo della P.A. e del mercato rispetto al tema delle commesse di lavoro per l'economia sociale; realizzare interventi di formazione del personale nel settore di specifica competenza e, in particolare, del personale della P.A. sulla normativa per l'affidamento diretto e del personale delle cooperative sociali per la penetrazione di settori di mercato potenzialmente gestibili outsourcig. I lavori saranno avviati il 1.4.2004 e sono stati affidati al C.N.C.A.
" Sperimentazione di un modello di accompagnamento al lavoro per tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti dal trattamento all'inserimento socio-lavorativo" Progetto Koinè	€ 328.466,59	Il progetto si propone di agire in stretta sinergia con le Cooperative sociali di tipo Blabor e Co.ge.s. e di intraprendere una serie di iniziative propedeutiche al lavoro e al reinserimento, con particolare attenzione alle donne ex-tossicodipendenti. Il programma prevede una serie di interventi e strategie finalizzati ad una graduale integrazione nel mondo del lavoro, che prevede la valutazione dell'inserimento lavorativo e il sostegno in itinere. I lavori sono stati affidati dal Centro di Solidarietà "Don Lorenzo Milani " e sono stati avviati il 15.4.2002.
Dai "Centri" ai "Servizi" per l'impiego Per una visione dinamica dell'inserimento lavorativo di soggetti tossicodipendenti	€ 464.811,20	L'obiettivo del progetto è quello di superare le inadeguatezze degli attuali Centri per l'impiego, attraverso la sperimentazione di servizi di gestione. Valorizzando la dimensione del servizio, più dinamico in quanto legato alla mobilità tipica del mondo del lavoro, e quindi capace di intercettare, incontrare e richiamare l'utenza, si prevede di accompagnare soggetti ex tossicodipendenti, usciti dalle comunità o dal carcere, fino all'inserimento lavorativo. Le attività progettuali sono state affidate al CNCA e saranno avviate l' 1/4/2004.
"Integrazione possibile: sperimentazione di percorsi innovativi per l'inclusione socio-lavorativa di immigrati con esperienza di abuso di sostanze"	€ 258.228,45	Il progetto si propone di analizzare il rapporto immigrazione/ tossicodipendenza e di affrontare i problemi di inserimento lavorativo attraverso una serie di azioni diversificate e connotate da un approccio sistematico. I lavori devono essere ancora avviati.

Esercizio finanziario 2002

Con il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga - esercizio finanziario 2002 - sono stati approvati e finanziati 11 progetti di titolarità della Direzione generale per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze e alcoldipendenze per un importo complessivo pari ad € 9.353.908,29.

Titolo del progetto	**Importo**	**Descrizione progetto e stato di attuazione**
Direzione generale per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze e alcoldipendenze e per l'Osservatorio permanente per la verifica dell'andamento del fenomeno delle droghe e delle tossicodipendenze		
"Giovane cittadinanza: dalla prevenzione verticale alla peer education"	€ 433.780,00	Il progetto intende avviare una ricerca intervento sull'uso delle nuove droghe da parte della popolazione giovanile che preveda la ricognizione delle esperienze di prevenzione condotte e l'attivazione di reti di volontariato in grado di coinvolgere le risorse potenzialmente mobilitabili per la gestione dell'intervento; azioni di sensibilizzazione nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanili; percorsi di mentoring per valorizzare il ruolo dei giovani come "educatori alla pari". Il progetto, affidato in convenzione all'associazione Volontariato Marche, è stato avviato il 16 giugno 2003. Nel primo semestre di lavoro sono state svolte le seguenti attività: • costituzione dell'équipe di ricerca; • creazione di un sistema condiviso di lavoro tra i membri dello staff; • condivisione con tutti i partners del progetto operativo; • individuazione dei coordinatori locali dei tavoli di cittadinanza e avviamento dei primi contatti con le Associazioni e gli Enti coinvolti nel progetto; • elaborazione del sito internet. Nel complesso, tutte le attività svolte hanno avuto l'obiettivo di rendere coordinato ed omogeneo l'approccio dei singoli partners alle varie attività previste nelle varie fasi del progetto.
"Programma Labor"	€ 1.054.091,18	Il presente progetto pilota intende sviluppare interventi finalizzati al reinserimento sociale e lavorativo di tossicodipendenti attraverso varie fasi in cui si curi il percorso integrato dell'utente (accoglienza, orientamento, formazione professionale/scolastica, formazione alle precondizioni – competenze trasversali – all'inserimento lavorativo, inserimento lavorativo scolastico, accompagnamento nel lavoro). In particolare, il progetto intende incidere con un'azione di sistema sulle metodologie di reinserimento socio-lavorativo degli utenti tossicodipendenti in trattamento riabilitativo presso strutture pubbliche e private. Il progetto prevede due azioni principali: • un'attività di formazione degli operatori dei servizi riabilitativi per l'adeguamento delle competenze in merito alla progettazione e

		realizzazione di percorsi integrati personalizzati di inserimento lavorativo e/o formativo dell'utenza. • lo sviluppo di un servizio sperimentale denominato "Programma Labor" caratterizzato da un intervento multidisciplinare integrato di accoglienza, orientamento, sostegno formativo e lavorativo, sviluppo culturale dell'utenza. Il progetto, affidato in convenzione al Centro italiano di solidarietà (CeIS), è stato avviato nel corso del 2003. Per quanto riguarda la prima azione del progetto, è stato definito il piano formativo per gli operatori dei servizi sperimentali della rete nazionale; per la seconda azione, è stata definita l'equipe del servizio sperimentale e sono stati organizzati i gruppi di consulenza per gli stessi servizi.
"Sistema di valutazione e controllo della spesa e dei risultati prodotti degli interventi nel settore delle tossicodipendenze"	€ 919.425,00	Il presente progetto ha l'obiettivo di produrre, partendo dalle informazioni disponibili, ma anche attivando studi complementari, indicatori standard, utilizzabili per la programmazione a livello centrale e regionale, sulle caratteristiche quantitative e qualitative degli interventi, sull'entità e la stabilità dei risultati prodotti, sui costi delle diverse componenti del sistema. L'articolazione funzionale prevede un settore di analisi, valutazione e utilizzazione ai fini della costruzione degli indicatori dei dati prodotti dai progetti già conclusi o ancora attivi che hanno avuto o hanno finanziamenti dal Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga e un settore di "studi campionari" necessari ad aggiornare ed integrare le informazioni. Il progetto, affidato in convenzione alla Regione Veneto, è stato avviato nel corso del 2003.
"Maternita' in-dipendente"	€ 653.224,78	Il progetto intende gestire un sistema organico ed integrato di azioni, in grado di garantire: a) la conduzione di un'analisi comparativa di tipo SWOT, che ponga a confronto i diversi modelli implementati e consenta l'individuazione delle eccellenze (anche attraverso meccanismi di service project reengeneering), ponendo attenzione a valorizzare quei modelli operativi olonici che prevedono l'attivazione di network; b) una diffusa riqualificazione del personale impegnato a livello nazionale nello specifico ambito di operatività, anche con l'obiettivo di garantire processi di assicurazione di qualità e miglioramento continuo delle prestazioni; c) la sperimentazione di percorsi innovativi di accompagnamento all'autonomia e di ricostruzione delle relazioni genitoriali (sulla base dei risultati emersi dalla ricerca), che consenta di validare il modello elaborato e promuovere interventi di mainstreaming orizzontale e verticale. L'obiettivo è quello di promuovere e verificare l'efficacia di modelli operativi di rete di facile accessibilità, volti alla tutela della salute della donna, del minore e della famiglia. I risultati raggiunti nella prima fase del progetto sono stati centrati sulla costituzione di un gruppo tecnico e di un comitato scientifico; si è attivato un lavoro di condivisione del progetto con i soggetti competenti circa gli aspetti di problematicità del progetto; inoltre, gli strumenti di ricerca e l'avvio dell'indagine qualitativa, contribuiscono alla costituzione di un materiale d'intervento valido a livello nazionale e di formare gli operatori di settore e di implementare i moderni sistemi basati sul lavoro di rete. Il progetto, affidato in convenzione al Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza (C.N.C.A.), è stato avviato il 16 giugno 2003.

"Pollicino 2"	€ 274.475,00	Il progetto, affidato in convenzione al Centro Gulliver, è stato avviato il 16 giugno 2003; è la prosecuzione del "Pollicino 1" avviato nel 2001. L'équipe centrale del progetto ha sia perfezionato i contatti già presi nel corso del precedente progetto sia coinvolto nuove realtà locali quali Trentino Alto-Adige, Lazio e Sardegna. Pollicino 2 prosegue le attività di Pollicino 1 mirando all'implementazione dei laboratori territoriali e alla realizzazione operativa dei modelli di prevenzione contemplati dai Master e riguardanti: • la costituzione di una rete territoriale, analisi dei bisogni, integrazione pubblico –privato; • area della prevenzione specifica sulle nuove droghe; • area genitorialità; • area interventi con gruppi di pari; • area supporto agli insegnanti; • area infanzia. Diversamente da quanto fatto con Pollicino 1, che prevedeva attività formative residenziali a Varese per tutti i corsisti, con Pollicino 2 sono i formatori a spostarsi nelle varie città. Questa diversa impostazione permette, con costi più contenuti, di raggiungere un numero di corsisti molto più ampio.
"Sostanze senza dimora"	€ 377.200,00	Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare quei fenomeni di uso/abuso di sostanze nelle persone senza-dimora, attraverso: • il superamento di logiche emergenziali o di mera riduzione del danno, a favore di azioni strutturate che siano in grado di rimuovere le situazioni di "dipendenza" e di marginalità sociale; • la progettazione di modelli di intervento sociale, in grado di rispondere alla crescente complessità sociale del fenomeno e alla pluridimensionalità delle cause/concause di devianza; • l'elaborazione di Progetti di autonomia individuale (P.A.I.), costruiti in maniera condivisa e partecipata con i singoli destinatari; • la costruzione della prima azione di sistema, a livello nazionale, sul tema senza-dimora e dipendenza da sostanze, utile per superare l'autoreferenzialità che spesso caratterizza questi interventi e contribuire alla costruzione di una strategia nazionale. Nella prima fase di articolazione del progetto sono state avviate le attività inerenti la costituzione dello staff di ricerca, è stato raccolto il materiale documentale sul fenomeno sui "senza fissa dimora", è stata realizzata una prima mappatura delle esperienze nazionali d'intervento e la valutazione della rilevanza e della coerenza della progettazione nella fase di valutazione ex-ante. Inoltre, è stato avviato il processo di implementazione della rete nazionale come previsto dal progetto. Il progetto, affidato in convenzione al C.N.C.A., è stato avviato il 16 giugno 2003.

"Icaro – Nuovi percorsi"	€ 1.387.172,87	Il progetto prevede interventi mirati di sostegno, motivazione e prevenzione; percorsi di accompagnamento nella vita attiva; interventi di assistenza alle famiglie problematiche dei minori coinvolti; aiuto a vivere positivamente gli interessi nel tempo libero (musica, sport, animazione); prima consulenza per i problemi connessi al primo uso di droghe. Si prevede di creare 6 centri Icaro – nuovi percorsi (centri educativi e di prevenzione), localizzati in 6 Regioni (3 al Nord e 3 al Centro-Sud), suddivisi in due aree, la prima dedicata ai ragazzi a rischio, la seconda dedicata a ragazzi già consumatori di droghe leggere e di nuove droghe. La prima fase del progetto ha riguardato, innanzitutto, la individuazione delle singole realtà territoriali nelle quali realizzare il progetto e la conseguente selezione dei membri partecipanti alle attività del gruppo nazionale di coordinamento. Il gruppo, così costituito, si è incontrato in una prima riunione il 30 aprile 2003 ed ha iniziato a lavorare per definire i punti essenziali del lavoro e per impostare una programmazione comune per l'avvio degli interventi, previsti dal progetto, in maniera coordinata nelle varie regioni. Successivamente, si è effettuata una verifica del lavoro svolto, confrontando i risultati ottenuti nelle varie sedi e si è proceduto alla programmazione delle attività future. Nel corso di questa verifica si è preso atto delle diversità riscontrate nelle singole realtà territoriali coinvolte, elemento che è stato ritenuto valido ed interessante per verificare una metodologia comune in contesti diversi e con utenze particolari; a tale proposito si è discusso anche dei tempi di attivazione dei vari Centri Icaro nelle singole realtà. Durante questa fase, sono stati verificati e consolidati i rapporti già avviati sul territorio con Enti pubblici ed Istituzioni, Enti pubblici e privati e si è discussa l'opportunità di definire alcuni strumenti comuni che potessero aiutare la presentazione e la diffusione del progetto. Il progetto è stato avviato il 2 aprile 2003.
"CHANGE - Iniziative di informazione, sensibilizzazione, divulgazione scientifica e culturale e formazione sui temi della riduzione della cronicità in un pubblico selezionato di operatori e cittadini direttamente coinvolti nel problema"	€ 660.100,00	Il progetto intende promuovere in tutta Italia un ciclo di interventi di formazione e divulgazione scientifica su tematiche di settore centrati sui temi della riduzione della cronicità che sostengano ed approfondiscano dal punto di vista culturale e scientifico il cambiamento in corso, puntando anche a creare opportuni momenti di scambio culturale ed internazionale nella materia e cercando in particolare il coinvolgimento delle istituzioni europee di settore. Gli atti di tali cicli di conferenze costituiranno materiale da pubblicare in una rivista a tiratura nazionale specializzata. E' prevista l'edizione di una news letter mensile diretta a tutti gli operatori italiani del settore e la produzione di 5 videocassette della durata di 30' per ciascuno dei tre anni di progetto. Il progetto, affidato in convenzione all'Associazione Crescere, è stato avviato nel corso del 2003. Le principali attività effettuate nel corso del 2003 sono state: la realizzazione di una video conferenza sul tema "La nocività di ogni droga. La prevenzione e le cure centrate sulle persone" e la progettazione-strutturazione di una prima videocassetta sullo stesso tema.

"Nuovi Orizzonti - Individuazione di indicatori di utilità alle persone nei servizi territoriali e nei progetti regionali e statali per le tossicodipendenze. Definizione di linee guida per la valutazione del rapporto costo/beneficio secondo criteri di utilità alle persone tossicodipendenti e a rischio"	€ 774.239,46	Il progetto si pone l'obiettivo di individuare e valutare vari modelli di servizi e di progetti di intervento nelle tossicodipendenze già realizzati ed operanti nelle seguenti quattro aree: prevenzione, cure primarie ed accoglienza, riabilitazione ed inserimento lavorativo e psicosociale. La finalità è quella di individuare criteri di valutazione ed indicatori e definire linee guida che consentano di effettuare scelte di modelli di servizio e di progetti che producano una maggiore utilità per le persone tossicodipendenti che ne usufruiscono nel breve, medio e lungo periodo. Il progetto è in fase di assegnazione.
"Gli stili di vita per la prevenzione delle tossicodipendenze"	€ 1.500.000,00	Il progetto si propone di promuovere stili di vita per la salute come prevenzione per la tossicodipendenza attraverso tre attività fondamentali: 1) agire sui comunicatori per influenzare la loro produzione di simboli, affinché valorizzino nelle fiction, negli spot e nei programmi di intrattenimento, gli aspetti seduttivi di stili di vita per la salute; b) riorganizzare i materiali didattici e informativi già disponibili prodotti da enti pubblici e privati che per la loro peculiarità, bassa tiratura, difficoltà di veicolazione hanno circolato in ambienti ristretti; 3) sperimentare, monitorare, valutare un progetto globale sugli stili di vita e le dipendenze. Il progetto è stato avviato il 25 marzo 2003. Nel corso del primo semestre si è proceduto all'individuazione dei partner più idonei alla realizzazione del progetto e sono stati quindi sottoscritti i relativi protocolli di intesa nei quali sono state anche specificate le relative attività. A cura dell'Istituto superiore di sanità è stata avviata una raccolta di pubblicazioni e dati sulle dipendenze. Da segnalare è la creazione di "Infobox- Rete provinciale dei servizi informativi " che si pone l'obiettivo di garantire il consolidamento dell'azione progettuale avviata attraverso la creazione di una rete stabile di comunicazione con il territorio. Infobox si propone di offrire ai cittadini una serie di servizi e strumenti attraverso la messa in rete di informazioni. Lo scopo è quello di creare servizi polifunzionali rivolti a target specifici: la prevenzione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche, resta comunque lo strumento da preferire per favorire l'adozione di stili di vita sani. L'obiettivo principale è programmare l'attività di informazione nell'ambito di una politica preventiva attuata in modo sinergico tra gli enti in campo.

"Spazi Aperti - Realizzazione di interventi e ricerche sperimentali nell'area della riduzione della cronicità e della formazione del personale atipico che opera nell'area riabilitativa e preventiva delle tossicodipendenze"	€ 1.320.200,00	Il progetto prevede la realizzazione di centri di disintossicazione, all'interno di 4 strutture riabilitative; la realizzazione di un'indagine campionaria nazionale delle cause dirette e indirette di morte per droga; la sperimentazione di un percorso formativo triennale per operatori atipici dell'area preventiva e riabilitativa delle tossicodipendenze. Il progetto, affidato in convenzione al Mo.Da.Vi., è stato avviato nel corso del 2003. Nel primo semestre d'attività sono state individuate le strutture riabilitative residenziali per la realizzazione dei centri di disintossicazione e l'Università per la realizzazione del corso di formazione; sono stati elaborati 2 documenti, nell'ambito dell'azione di ricerca, relativi a "mortalità diretta e indiretta da droghe e sostanze psicoattive: la situazione della raccolta dei dati oggi in Italia" e alla "individuazione delle modalità più opportune di incentivazione per la riduzione della quota di tossicodipendenti cronicamente trattati con farmaci sostitutivi in favore della quota di utenti avviati ai programmi riabilitativi drug- free".

Esercizio finanziario 2003

Nel corso del 2003 stati finanziati i progetti approvati nell'esercizio finanziario 2002 e non finanziati nello stesso anno, a seguito di quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002 concernente il contenimento della spesa pubblica.
I progetti finanziati sono 2 per un importo complessivo pari a € 1.461.600,00.

Titolo del progetto	**Importo**	**Descrizione progetto e stato di attuazione**
Direzione generale per l'impiego, l'orientamento e la formazione		
"PE.R.LA"	€ 660.100,00	Il progetto si prefigge lo scopo di creare un percorso sperimentale in grado di permettere l'inserimento di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro e di valutare con precisione i fattori, le cause e le modalità più adeguate per facilitare tale inserimento. Si è potuto procedere all'impegno finanziario solo a dicembre 2003 a causa della riduzione della consistenza del Fondo nazionale per la lotta alla droga, operata dal Ministero dell'economia nel 2002.
"Associa"	€ 801.500,00	Il progetto ha l'obiettivo di finanziare interventi di attivazione di iniziative di socializzazione giovanile gestite da associazioni formali e informali, con la partecipazione di attori del territorio, che siano dirette alla prevenzione e al reinserimento in circuiti di integrazione. Si è potuto procedere all'impegno delle risorse finanziarie solo a Dicembre 2003 a causa della riduzione della consistenza del Fondo nazionale per la lotta alla droga, operata dal Ministero dell'economia nel 2002.

Ministero dell'interno

Esercizi finanziari 1997-1999

Con il Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga - esercizi finanziari 1997-1999 - sono stati ammessi a finanziamento 12 progetti, di cui 4 del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze - e 8 degli Uffici territoriali del Governo, per un importo complessivo pari a € 3.105.248,75. Sia i 4 progetti promossi dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze - sia i 7 degli 8 progetti presentati dagli Uffici territoriali del Governo e coordinati dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per la documentazione e la statistica - risultano conclusi (un ottavo progetto, di competenza di un U.T.G., non è stato mai avviato).

Titolo del progetto	Importo	Descrizione progetto e stato di attuazione
Dipartimento per le liberta' civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze		
"Formazione per gli operatori psico-sociali dei N.O.T."	€ 1.092.306,34	Il progetto ha promosso la formazione congiunta degli assistenti sociali dei Nuclei operativi per le tossicodipendenze degli uffici territoriali del Governo e degli operatori sociali dei Servizi tossicodipendenze delle Aziende sanitari locali, nonché la creazione di una rete territoriale tra i servizi socio-sanitari. Le attività sono concluse.
"I consumatori saltuari di sostanze stupefacenti e l'applicazione degli artt. 75 e 121 del D.P.R. n. 309/90"	€ 353.772,97	I progetto è stato distinto in due parti: la prima volta a verificare le modalità utilizzate dai Nuclei operativi per le tossicodipendenze (N.O.T.) delle Prefetture nell'effettuazione dei colloqui e a valutare le potenzialità del territorio e la diffusione delle buone prassi; la seconda volta alla formazione degli operatori dei N.O.T. e dei Ser.T. Le attività si sono concluse nel dicembre 2001.
"Sperimentazione del colloquio motivazionale nell'art. 75 del DP.R. n. 309/90 da parte di dieci Prefetture pilota"	€ 88.314,13	Il progetto, che prevedeva l'individuazione di nuove tecniche di conduzione del colloquio con il tossicodipendente da parte degli assistenti sociali dei N.O.T., è stato gestito su base provinciale dalle Prefetture individuate. Le attività si sono concluse nel dicembre 2001.
"Valutazione dell'efficacia delle attività realizzate presso i nuclei operativi per le tossicodipendenze"	€ 196.253,62	Il progetto prevedeva un sistema di valutazione degli interventi compiuti dai N.O.T., che ha consentito di evidenziare le modalità di intervento più efficaci e, di converso, le problematiche emergenti. Il progetto si è concluso nel marzo 2001 con un rapporto finale i cui esiti sono stati utilizzati per altre progettualità successive.
UU.TT.GG		

"Valutazione dell'efficacia dell'applicazione dell'art. 75, del D.P.R. n. 309/90" U.T.G di Macerata	€ 180.759,91	Il progetto si propone di: • verificare l'efficacia degli interventi dei N.O.T.; • ricercare l'efficacia di validità dell'art. 75 attraverso il miglioramento della qualità dei trattamenti; • favorire il coordinamento tra i N.O.T. e i servizi della Provincia attraverso la costituzione di strumenti uniformi; • sviluppare nuove metodologie di valutazione fruibile da tutti gli operatori del settore a livello regionale. Le attività sono state concluse.
"Conduzione di gruppi di discussione con soggetti segnalati ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n.309/90 in collaborazione con operatori dei Ser.T." U.T.G. di Mantova	€ 32.381,84	Il progetto prevede l'organizzazione di cicli di incontri di gruppi ai quali accettano di partecipare i soggetti segnalati ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 309/90 ed inviati ai Ser.T. Il progetto ha permesso di creare una collaborazione nuova e intensa tra le due Istituzioni. Le attività sono state concluse.
"Il colloquio ex art.75 DPR 309/90.Attività di supervisione" U.T.G. di Milano	€ 7.746,85	Il progetto si propone la verifica qualitativa sull'utilizzo dello strumento del colloquio motivazionale in relazione alle caratteristiche assunte nel contesto operativo dei N.O.T. e l'individuazione di un modello teorico corrispondente al mandato legislativo e professionale. Le attività sono state concluse.
"Corso informativo per le Forze dell'Ordine sul fenomeno nuove droghe" U.T.G. di Palermo	€ 168.313,30	Il progetto si propone di promuovere una nuova cultura in tema di tossicodipendenza, coinvolgendo i rappresentanti delle Forze dell'ordine. Le attività sono state concluse.
"Progetto di realizzazione di un sistema informativo e formativo per le tossicodipendenze in provincia di Pavia" U.T.G. di Pavia	€ 77.468,53	Il progetto si propone di realizzare un sistema informativo e formativo per le tossicodipendenze al fine di un'analisi relativa all'andamento del fenomeno e una valutazione dell'efficacia dell'intervento posto in essere. Le attività del progetto sono state concluse.
"Compendio statistico degli utenti dei Ser.T. della Provincia" U.T.G. di Potenza	€ 103.291,37	Il Progetto non è mai stato avviato.
"Formazione per funzionari e assistenti sociali responsabili del colloquio motivazionale" U.T.G. di Torino	€ 24.789,93	Il progetto si propone di formare i funzionari e gli assistenti sociali responsabili del "colloquio motivazionale" a migliorare la comunicazione con l'utenza straniera. Le attività sono state concluse.
"Realizzazione di iniziative per la razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e valutazione dei dati" U.T.G. di Verona	€ 5.164,56	Il progetto si propone di uniformare e migliorare i sistemi di rilevazione dei dati di trovare degli indicatori per la valutazione degli stessi. Le attività sono state concluse.

Esercizio finanziario 2000

Con il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga – esercizio finanziario 2000 - sono stati ammessi a finanziamento 17 progetti, di cui 2 delle Direzioni centrali e quindici degli Uffici territoriali di Governo, per un importo complessivo pari a € 2.846.375,76.

Titolo del progetto	Importo	Descrizione progetto e stato di attuazione
Dipartimento per le liberta' civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze		
"Discoteca, alcol e nuove droghe: quale relazione?"	€ 929.622,42	Il progetto prevede un'attività di ricerca e intervento su cinque Prefetture coinvolte (Asti, Catanzaro, Pisa, Taranto e Trapani) per l'individuazione del target dei consumatori a rischio per le singole realtà territoriali. Il coordinamento nazionale attuato tramite ente gestore si è concluso nel dicembre 2002. I progetti partecipati a livello territoriale per quanto riguarda le attività sono stati conclusi da quasi tutte le Prefetture entro dicembre 2002. La presentazione dei risultati del progetto della Prefettura di Taranto è stata effettuata con un convegno finale tenutosi il 30 maggio 2003, quella della Prefettura di Pisa con una pubblicazione nel luglio 2003, mentre quella della Prefettura di Trapani con un convegno finale tenutosi a dicembre 2003.
Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale per la documentazione e la statistica		
"Progetto per la razionalizzazione e standardizzazione dei flussi informativi del Ministero dell'interno, previa elaborazione di nuovi modelli di rilevazione per la diffusione delle informazioni in materia di droghe e tossicodipendenza a supporto delle attività dell' Osservatorio nazionale ed europeo"	€ 154.937,06	Nel corso del 2003 è proseguita la sperimentazione dei programmi informatici e la raccolta degli archivi dei dati da parte delle Prefetture – U.T.G. che partecipano al progetto. Il previsto seminario conclusivo si è svolto in data 25 novembre e vi hanno partecipato il Commissario straordinario per le politiche antidroga, i rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, gli operatori degli Uffici territoriali del Governo coinvolti nell'iniziativa e il gruppo di consulenti tecnici incaricati della realizzazione dell' attività sperimentale. Nel corso del dibattito sono state sottolineate le risultanze del progetto, ovvero, in particolare, la possibilità di ottenere informazioni aggiuntive (età del primo consumo, luogo di acquisto, nonché quelle sulla storia personale del soggetto), allo scopo di effettuare un monitoraggio del fenomeno tossicodipendenza, in sintonia con le esigenze informative dell'Osservatorio nazionale ed europeo. In tal modo l'attività progettuale si è definitivamente conclusa essendo stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati.
UU.TT.GG.		
"Corso per l'unificazione delle strategie e delle modalità operative connesse agli interventi in tema di tossicodipendenza" U.T.G. di Arezzo.	€ 47.891,05	Il progetto prevede un corso di formazione rivolto al personale delle forze dell'ordine e agli operatori dei servizi per le tossicodipendenze pubblici e privati, articolato in 7 giornate. Le attività si sono concluse l'11 ottobre 2002.

"Osservatorio permanente dei soggetti segnalati ai N.O.T. dell'Emilia Romagna" U.T.G. di Bologna	€ 111.038,23	Il progetto è finalizzato alla costruzione di un Osservatorio permanente per l'elaborazione statistica dei dati relativi alle caratteristiche, alle problematiche e ai bisogni dei soggetti segnalati ai N.O.T., e per lo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ufficio stesso (quali l' attività istruttoria e previdenziale). Inoltre, presenta uno studio sulla mortalità dei soggetti segnalati ai N.O.T. Il progetto in questione si è sviluppato nel corso del triennio 2001-2003.
"Luci ed ombre di notte" U.T.G. di Brescia	€ 154.937,07	Il progetto svolge le seguenti attività principali: • l'intervento formativo per le Forze dell'ordine, per favorire occasioni di riflessione sul tema dell'uso del tempo libero dei giovani, con particolare attenzione agli spazi "stadio" e "discoteca", momenti di condivisione e di scambio tra i partecipanti rispetto al proprio ruolo professionale e alla realtà organizzativa di appartenenza, e creare spazi di incontro con i diversi attori sociali per favorire il confronto delle loro esperienze; • l'attività di prevenzione nello Stadio Rigamonti, che prevede la presenza di educatori di strada presso lo stadio, l'integrazione progettuale con un tavolo di coordinamento provinciale e i responsabili dei progetti sulla prevenzione dei consumi di nuove sostanze attivati con fondi diversi, una raccolta dati relativi a questi progetti e la divulgazione dei risultati della ricerca. Infine prevede l'integrazione con attività formative promosse dal progetto-obiettivo della Regione Lombardia. • la realizzazione del volume "Nuovi progetti sociali in Provincia di Brescia", sulla mappatura dei progetti e delle iniziative realizzate nella provincia di Brescia a favore di preadolescenti e giovani relativi agli anni 2000 e 2001. Le attività sono state concluse nel 2003.
"Rilevazione e valutazione dei trattamenti socio-riabilitativi svolti da soggetti tossicodipendenti sottoposti alla sospensione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 309/90 o segnalati ai sensi dell'art. 121". U.T.G. di Caltanissetta	€ 25.822,84	Il progetto è finalizzato alla realizzazione di iniziative di razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e di valutazione dei dati. Il progetto non è stato avviato.
"Corso di formazione rivolto al personale delle Forze dell'ordine ed agli operatori dei Servizi per le tossicodipendenze pubblici e privati" U.T.G. di Campobasso	€ 47.891,05	Il progetto prevede un corso di formazione rivolto al personale delle Forze dell'ordine e agli operatori dei servizi per le tossicodipendenze pubblici e privati. I temi trattati sono inerenti la psicologia relazionale e le dinamiche della comunicazione, il trattamento, la cura e la riabilitazione dall'uso ed abuso di sostanze da dipendenza e la neurofarmacologia. Le attività si sono concluse nel settembre 2002.

"Iniziative di razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e valutazione dati" U.T.G. di Catania	€ 15.493,71	Il progetto è finalizzato allo svolgimento di iniziative per la razionalizzazione dei sistemi di rilevazione e la valutazione dei dati, per consentire agli Enti locali una più agevole circolarità dell'informazione nel favorire gli interventi di prevenzione sul disagio giovanile. E' stato fornito a tutti i 58 Comuni della provincia di Catania il programma informativo ed è stato completato l'addestramento all'uso dello stesso. Le attività si sono concluse nell'anno 2002.
"Ma la notte no! " U.T.G. di Cosenza	€ 154.937,07	Il progetto prevede l'intervento coordinato in rete tra i vari enti presenti sul territorio diretto dalla Prefettura. Il progetto non è stato avviato.
"Insieme" U.T.G. di Latina	€ 103.291,38	Il progetto si propone l'obiettivo di formare ed informare quanti lavorano ed operano all'interno di contesti aggregativi che fungono da facilitatori nell'assunzione di sostanze stupefacenti e di sensibilizzare gli operatori della stampa in quanto rivestono un ruolo fondamentale nella percezione sociale del fenomeno droga. Nel mese di dicembre 2001 è stato pubblicato del materiale divulgativo, predisposto dalla segreteria organizzativa, con la collaborazione dei corsisti dei vari moduli; nei mesi successivi esso è stato distribuito nei luoghi di maggiore aggregazione giovanile presenti nel territorio provinciale. Nel mese di marzo 2002, si è tenuto il secondo Convegno del progetto, incentrato sul tema "Ammalarsi giocando: dimensione sociale e clinica del gioco d'azzardo". Al termine del suddetto progetto l'U.T.G. ha elaborato un nuovo progetto dal titolo "Innovazione & Cambiamento", che è stato presentato per accedere ai finanziamenti del Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga del 2002, ed ha contribuito alla realizzazione, in collaborazione con il Comune di San Felice Circeo, di un corso di formazione per gli alunni, i genitori e gli insegnanti delle scuole Medie e alla attivazione, per il periodo estivo, di una unità di strada gestita dalla Fondazione Villa Maraini. Le attività si sono concluse nel giugno 2002.
"Conoscere e non rischiare" U.T.G. di Livorno	€ 11.874,38	Il progetto è finalizzato all'elaborazione e diffusione di un depliant e di un cd rom interattivo esplicativi della normativa in materia di sostanze stupefacenti e dell'attività dei N.O.T. Le attività sono state concluse nel 2001.
" In pista" U.T.G. di Lodi	€ 46.481,12	Il progetto si propone di offrire strumenti di conoscenza relativi agli effetti e ai danni provocati dall'uso di tali sostanze durante la guida ed è rivolto sia agli insegnanti delle Scuole guide del Lodigiano sia ai partecipanti dei corsi per acquisire la patente. Gli incontri si sono tenuti a scadenza bimestrale in ogni autoscuola e proseguono con la stessa regolarità. Il progetto per difficoltà di carattere organizzativo si concluderà entro il 30 aprile 2004.

"Rilevazione ed analisi dei tratti socio-anagrafici, percorsi formativi e allocazione lavorativa delle persone convocate ex art. 75 D.P.R. 309/90, ricerca ed intervento per la costituzione di processi analitici, standard operativi ed implementazione delle risorse tecniche e professionali del N.O.T." U.T.G. di Milano	€ 41.316,55	Il progetto ha previsto la stipula di 2 convenzioni con la ditta Studio Wod-Ricerca e Formazione. Una convenzione ha per oggetto la realizzazione di un data-base in grado di raggiungere risultati di efficienza rispetto alla trattazione dei dati gestiti dall'Ufficio droga e la relazione-informazione-scambio di questi dati con gli altri UU.TT.GG. e con il privato sociale collegato in rete, nonché con l'Osservatorio permanente sul fenomeno delle tossicodipendenze. Tale attività si è conclusa nel 2001. La seconda convenzione ha realizzato un servizio di rilevazione ed analisi dei tratti socio-anagrafici, dei percorsi formativi ed allocazioni lavorative delle persone convocate ex art. 75 D.P.R. n. 309/90 dal nucleo operativo per le tossicodipendenze dell' U.T.G. di Milano. La realizzazione di questo servizio è stata svolta attraverso le seguenti fasi: • costruzione dell'impianto organizzativo e degli strumenti connessi, con la somministrazione dei questionari agli operatori sociali dell'ufficio, il trattamento e l'elaborazione dei dati raccolti; • analisi dei dati e la stesura del rapporto finale; • rappresentazione dei risultati. Tale attività si è conclusa nel giugno 2002.
"Nuove droghe nella realtà napoletana" U.T.G. di Napoli	€ 96.174,60	Il progetto prevede un monitoraggio ed una verifica del lavoro svolto dal "Tavolo di lavoro ristretto", precedentemente costituito. Tale valutazione è stata realizzata attraverso la distribuzione ai partecipanti del "Tavolo" del questionario semi-strutturato, contenente domande rivolte a verificare il grado di auto apprendimento ed a raccogliere indicazioni sulle forme d'intervento più efficaci e sulle problematiche, eventualmente non emerse nel percorso di formazione. Il questionario ha svolto anche un ruolo di consolidamento nella rete sociale tra gli Enti coinvolti. Nello stesso periodo si è proceduto a stipulare un'apposita convenzione con i docenti dell'Ateneo "Federico II" di Napoli, ai quali è stato affidato il compito di continuare l'attività formativa prevista per le Forze dell'ordine. Le attività sono state concluse a dicembre 2002.
"Guida sicura" U.T.G. di Novara	€ 35.687,17	Il progetto è finalizzato alla formazione del personale delle scuole guida e alla sensibilizzazione dei giovani automobilisti. Il Corso di formazione rivolto agli insegnanti e agli istruttori delle autoscuole, è stato articolato in quattro incontri, centrati sui seguenti temi: • aspetti giuridici e sanzionatori; • aspetti e conseguenze sanitarie dell'uso di alcol e droghe; • gestione dei gruppi e sviluppo delle capacità comunicative. Il 5 aprile 2002, nel corso di una manifestazione pubblica, sono stati presentati i risultati del progetto, conclusosi nel corso del 2002, con il materiale audiovisivo e la cartellonistica.

"309 ON-LINE" U.T.G. di Reggio Calabria	€ 77.468,53	Il progetto prevede le seguenti attività: • start-up con la costituzione di un gruppo di lavoro, la definizione del piano operativo e l'organizzazione della sede operativa, • definizione del modello teorico di analisi ed intervento sulla condizione giovanile; • analisi dei flussi informativi statistici e telematici esistenti nei vari Enti ed Organizzazioni della provincia di Reggio Calabria relativi all'utenza e agli interventi. Costituito il gruppo di lavoro, sono state attivate delle collaborazioni con strutture del privato sociale, dei servizi sociali dei Comuni della provincia e con le Forze dell'ordine. Le attività si sono concluse nel 2002.
"Alcool e droga: stop al rischio" U.T.G. di Siena	€ 68.471,85	Il progetto prevede una campagna d'informazione e sensibilizzazione nelle scuole guida della provincia. Per la verifica dei risultati sono stati elaborati, con la collaborazione della cattedra di statistica e di Ricerca sociale della Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi di Siena, due questionari da sottoporre agli utenti delle autoscuole, l'uno prima e l'altro dopo la presentazione del materiale del progetto. Le attività sono state concluse nel dicembre 2002.

Esercizio finanziario 2001

Con il Fondo nazionale d'intervento per la lotta alla droga - esercizio finanziario 2001 sono stati ammessi a finanziamento diciotto progetti, di cui tre del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze - e 15 degli Uffici territoriali del Governo, per un importo complessivo pari a € 2.692.932,28.

Titolo del progetto	**Importo**	**Descrizione progetto e stato di attuazione**
Dipartimento per le liberta' civili e l'immigrazione – Direzione centrale per i diritti civili, la cittadinanza e le minoranze		
"Attività di supporto al colloquio svolto in base al D.P.R. n. 309/90 (artt. 75 e 121)"	€ 309.874,14	Il progetto si propone di migliorare la potenzialità preventiva del colloquio da effettuarsi ai sensi dell'artt. 75 e 121 del D.P.R. n. 309/90 riducendo il tempo di attesa tra la segnalazione e l'effettuazione del colloquio. L'attuazione ha previsto un piano su base territoriale mediante l'assegnazione a 12 Prefetture coinvolte di un budget da destinare al pagamento delle prestazioni professionali ad assistenti sociali esterni di supporto. Per quanto attiene il coordinamento nazionale e le attività territoriali, le attività si sono concluse nel corso del 2003, con esclusione della Prefettura – U.T.G. – di Lodi che terminerà le attività entro il 2004.